

PEC Federazione TSRM

Da: salerno <salerno@pec.tsrn.org>
Inviato: mercoledì 28 gennaio 2015 22:42
A: federazione@pec.tsrn.org; brindisi@pec.tsrn.org; alessandriaasti@pec.tsrn.org;
anconaascolipiceno@pec.tsrn.org; postmaster@pec.tsrmanap.org;
baritaranto@pec.tsrn.org; belluno@pec.tsrn.org; bergamo@pec.tsrn.org;
bologna@pec.tsrn.org; bolzano@pec.tsrn.org; cagliarioristano@pec.tsrn.org;
caltanissettaagrigento@pec.tsrn.org; campobassoisernia@pec.tsrn.org;
catania@pec.tsrn.org; catanzaro@pec.tsrn.org; cosenza@pec.tsrn.org;
collegio@tsrmpc.cr.it; cuneo@pec.tsrn.org; enna@pec.tsrn.org;
ferrara@pec.tsrn.org; firenze@pec.tsrn.org; forli@pec.tsrn.org;
friuliveneziagiulia@pec.tsrn.org; collegio@pec.tsrnfrosinone.it;
genovaimperiasavona@pec.tsrn.org; grosseto@pec.tsrn.org;
laspezia@pec.tsrn.org; laquila@pec.tsrn.org; latina@pec.tsrn.org;
lecce@pec.tsrn.org; macerata@pec.tsrn.org; stefano.dalbello@pec.tsrn.org;
messina@pec.tsrn.org; milano@pec.tsrn.org; modenareggioemilia@pec.tsrn.org;
brescia@pec.tsrn.org; tsrmfoggia@pec.it; di.matteo.angelo@virgilio.it;
tsrmlatina@pec.tsrmlatina.it; mantova@tsrn.org; tsrn.napoli@pec.it;
tsrnmno@gigapec.it; tsrnmnuoro@yahoo.it; nuoro@pec.tsrn.org;
padova@pec.tsrn.org; palermo@pec.tsrn.org; parma@pec.tsrn.org;
perugiaterni@pec.tsrn.org; pesarourbino@pec.tsrn.org; pisalivorno@pec.tsrn.org;
potenzamatera@pec.tsrn.org; ragusa@pec.tsrn.org; ravenna@pec.tsrn.org;
reggiocalabria@pec.tsrn.org; rieti@pec.tsrn.org; roma@pec.tsrn.org;
rovigo@pec.tsrn.org; sassari@pec.tsrn.org; siena@pec.tsrn.org;
siracusa@pec.tsrn.org; torinoaosta@pec.tsrn.org; trapani@pec.tsrn.org;
trento@pec.tsrn.org; treviso@pec.tsrn.org; vercelli@pec.tsrn.org;
verona@pec.tsrn.org; vicenza@pec.tsrn.org; viterbo@pec.tsrn.org;
novara@tsrn.org; pavia@pec.tsrn.org; ser.bor@tiscali.it; varese@pec.tsrn.org;
venezia@pec.tsrn.org; direttivo@pec.tsrn-pu.org; piacenza@pec.tsrn.org
Oggetto: mozione conclusiva CNS del 17 gennaio 2015
Priorità: Alta

Gentile dott. Alessandro Beux
Presidente della Federazione Collegi TSRM

E, p.c. Presidenti Collegi Professionali TTSSRM

Oggetto: mozione conclusiva CNS del 17 gennaio 2015

Egregio Presidente,

in riferimento alla comunicazione inviata a tutti i Presidenti di Collegio del 23 gennaio u.s. prot. n. 164/2015 recante all'oggetto "Mozione conclusiva lavori CNS - Lettera al Presidente SIRM" devo farLe presente che da giorni mi sto interrogando se la mail pec sia la giusta procedura per approvare una mozione di un Consiglio Nazionale Straordinario, pur condividendo i contenuti e le tematiche del CNS, l'attuale rappresentatività professionale a tutti i livelli di discussione e tavoli di politica.

Pertanto, Le chiedo: "La mozione è stata votata dai presidenti presenti o non vi era la maggioranza necessaria per l'approvazione"?

A quanto pare sembrerebbe vera la seconda ipotesi, perciò mi domando se è giusto chiedere l'approvazione in nome di un impegno assunto in chiusura dello scorso Consiglio. Io non ho votato né approvato né ho mai preso questo impegno pur essendo stato presente fino alle ore 17:10 circa quando ho lasciato l'assemblea: ultima Freccia rossa per Salerno.

Se la mozione è stata regolarmente votata a conclusione del CNS, la stessa è approvata con votazione sovrana, quindi non necessita d'integrazioni, chiarimenti e quant'altro in nome del governo di democrazia rappresentativa.

Infine, penso che non sia possibile applicare il silenzio - assenso a un documento finale di un Consiglio Straordinario, resosi necessario per l'importanza dei temi trattati che interessano il futuro della Professione stessa.

Inoltre, non ritengo giusto accogliere il contributo di quei Presidenti di Collegio che non hanno nemmeno partecipato al Consiglio stesso.

In conclusione, Le chiedo di verificare se tale procedura è legittima, in considerazione del fatto che in Italia la mozione è un testo sottoposto al voto di un'assemblea elettiva, teso ad indirizzare la politica "nel caso in specie" **politica del gruppo professionale** su un determinato argomento.

Quindi rappresenta il principale strumento dell'attività di indirizzo politico degli organi "rappresentativi".

Mi auguro che queste mie considerazioni possano portare alle decisioni più opportune nell'interesse dei TSRM e nella fattispecie dei miei iscritti, di cui mi sono sempre sforzato di rappresentare e di tutelare.

Cordiali saluti

Pasquale De Rosa